

**ACCORDO**  
**SULLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DELLA LIBERA PROFESSIONE**  
**COSTITUENTI IL FONDO DI COLLABORAZIONE – AREA DIRIGENZA P.T.A.**  
**ANNI 2015 – 2016**

**PREMESSA**

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/3/2000 “ Atto di indirizzo e coordinamento concernente l’attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”, dove all’art.12 lett.c) stabilisce che ..<<l’atto aziendale concernente l’attività libero professionale intramuraria, deve disciplinare i criteri e le modalità per la ripartizione di una quota dei proventi derivanti dalle tariffe a favore del personale che collabora per assicurare l’esercizio dell’attività libero professionale..>>;

Richiamato l’atto di disciplina della Libera Professione (sottoscritto tra le parti in data 08/03/2007 e recepito con Deliberazione Aziendale n. 27 del 15.3.2007 e Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 752 del 29.5.2007) che ricomprende tra il personale coinvolto ad altro titolo nell’esercizio della libera professione intramuraria, anche il personale dirigente che collabora - direttamente o indirettamente - per assicurare l’esercizio dell’attività libero-professionale e provvede all’assolvimento di prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l’esercizio della libera professione intramuraria, prestando orari aggiuntivi a quelli contrattuali;

Richiamato il precedente accordo sottoscritto tra le parti in data 1/10/2015, concernente le modalità di ripartizione dei proventi del fondo di collaborazione, derivanti dall’attività libero professionale intramuraria, destinato ai dirigenti dell’area Professionale Tecnica e Amministrativa che hanno collaborato a tale attività durante l’anno 2014;

Considerato che l’ammontare del fondo di collaborazione è pari al 4% dei proventi inerenti la libera professione definiti in base al criterio di cassa su base annua, la quota utile ai fini della ripartizione per la Dirigenza PTA si conferma pari al 15% del fondo di collaborazione complessivo, così come stabilito da accordi sindacali di riferimento.

Conseguentemente il valore ora di riferimento permane pari a 60 euro.

Dato atto che l’importo del fondo di collaborazione da destinare alla Dirigenza PTA, costituito come sopra indicato, relativo agli anni 2015 e 2016, è pari a:

- anno 2015 € 50.591,00
- anno 2016 € 51.319,00

## LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

- A. Ripartire il fondo di collaborazione alla libera professione intramuraria - relativo agli anni 2015 e 2016 - destinato alla dirigenza tecnica ,amministrativa e professionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che collabora per assicurare l'esercizio della libera professione secondo i criteri di seguito indicati:
1. presenza in servizio pari ad almeno il 50% nel corso dell' anno di riferimento;
  2. ore eccedenti necessarie per accedere al fondo in oggetto pari a circa n.8 (otto) ore per l'anno 2015 e circa 8 (otto) ore per l'anno 2016;
  3. le ore eccedenti necessarie per partecipare all'attribuzione dei proventi di cui al presente accordo, devono risultare presenti e non fruite alla data
    - del 31/12/2015 per l'anno 2015;
    - del 31/12/2016 per l'anno 2016;e maturate in ciascun anno di riferimento.
  4. Quota massima assegnabile al singolo dirigente non superiore – per anno - al valore di € 3.000, pertanto i dirigenti che hanno percepito nel periodo di riferimento compensi aggiuntivi (ad eccezione della retribuzione di risultato in tutte le sue declinazioni e dei compensi derivanti da quote o residui presenti nei fondi contrattuali), possono percepire la quota prevista per l'attività di collaborazione fino alla concorrenza massima complessiva di € 3.000 nell'anno di riferimento secondo il criterio di cassa, cui concorrono le seguenti voci:
    - Compensi commissioni concorso
    - Compensi vendita di prestazioni
    - Compensi docenze
    - Prestazioni aggiuntive (Simil-alp)
    - Incentivazioni progetti finalizzati, non compresi nelle modalità di erogazione della retribuzione di risultato in relazione all'accesso ai fondi contrattuali
    - Supporto Alp Ricovero
    - Supporto Alp Sanità Pubblica
    - Supporto Alp Ambulatoriale
    - Supporto Alp Equipe
    - Incentivazione ex legge Merloni
- B. Assicurare a tutti i dirigenti in possesso dei requisiti indicati di cui al punto II (sub 1 a 4) la corresponsione di una quota stimata pari a n. 8 ore (€ 480) per ciascun anno considerato, quota coerente con il valore complessivo del fondo annuo;

- C. Distribuire il 10% del fondo, unitamente ai residui che dovessero risultare ancora disponibili dopo l'applicazione di quanto sopra indicato, demandandone l'attribuzione alla Direzione Generale che, sentiti i direttori delle Macroarticolazioni interessate, assegnerà singole quote ai dirigenti da essa individuati, tenendo conto del maggiore impegno prestato nell'assolvimento delle prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria, nel pieno rispetto di tutti i criteri indicati ai precedenti capoversi.

Le parti si riservano di riaprire il confronto in materia nel caso in cui dal confronto sindacale sull'area del comparto emergano elementi aggiuntivi.

**Il presente accordo sarà esecutivo ed esigibile successivamente al parere positivo del Collegio Sindacale, che costituisce condizione necessaria come previsto dall'articolo 40 bis del Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Letto, approvato e sottoscritto  
Bologna, 22 febbraio 2017  
**Azienda USL di BOLOGNA**  
FIRMATO

**OO.SS. DIRIGENZA  
PROFESSIONALE  
TECNICA ED  
AMMINISTRATIVA**

ANAAO ASSOMED	FIRMATO
CISL FP	FIRMATO
FASSID AUPI	FIRMATO
FASSID SiNaFo	FIRMATO
FEDIR SANITA'	NON FIRMATO
FP CGIL	FIRMATO
UIL FPL	FIRMATO